

La fotografia

I' Arte nel mirino

a cura di Cristina Guerra

La fotografia come metodo d'indagine dell'impercettibile. Una contraddizione in termini oppure un nuovo modo per sperimentare un mezzo d'espressione ricco di risorse impensabili? Da quando, con le avanguardie artistiche, l'arte si è distaccata dal suo compito di rappresentare la realtà, è sicuramente possibile che la fotografia abbia trovato una propria strada per esprimere ciò che non è visibile, per analizzare quella

sfera della vita che gravita intorno all'occulto, alla immaginazione, alla consapevolezza che esiste un mondo insondabile con i sensi ma percepibile con l'intelletto. Così la ricerca fotografica si affina sempre di più, tingendosi di sfumature noire, colorandosi di poetici lirismi o cercando tra le pieghe della quotidianità, tra gli oggetti e i luoghi che l'uomo abbandona e dimentica.



Storie immaginate in luoghi reali - Museo di Fotografia Contemporanea
Jean- Louis Garnell - Morimondo - dettaglio - 2007

Per fotografi e gallerie interessati a comparire in questa rubrica o in un servizio speciale a parte contattare

Cristina Guerra - 339-6612688

Per segnalare mostre ed eventi

fotografia_accainarte@fastwebnet.it

Eventi

Spazio Farini 6



Aprire a Milano un nuovo centro multifunzionale per la fotografia a due passi da Corso Como, cuore pulsante della città amante della moda e delle ore piccole. Attrezzato di camera oscura e sala di posa trova la soluzione per le esigenze più diverse a partire dai dilettanti fino ad arrivare ai professionisti, con una vasta gamma di proposte tra workshop e corsi. Il calendario invernale prevede già una serie di appuntamenti brevi ma intensi che condensano in poche giornate argomenti di sicuro interesse per tutti gli appassionati del settore. Full immersion che si accordano bene con agende ricche d'impegni, numerosi sono infatti i week-end organizzati presso lo spazio con tanto di brunch incluso.

Anche i bambini hanno l'opportunità di avere un contatto divertente e creativo con la fotografia sperimentando la magia delle varie fasi dello sviluppo fotografico a partire dai semplici rayogrammi.

Parallelamente alle attività didattiche Spazio Farini 6 propone nella propria galleria artisti emergenti e non, prediligendo soprattutto nomi italiani. Fanno già parte della scuderia di via Farini nove artisti, in mostra fino a metà dicembre in una collettiva dal titolo "Brevi storie indipendenti". I nomi sono Vittorio



Di fianco e in alto due immagini dello **Spazio Farini 6** Galleria e ingresso

Pescatori, Pio Tarantini, Alessandro Belgiojoso, Margherita del Piano, Alessandro Vicario, Bruna Ginammi, Roberto Schena, Elena Parisi, Elena Milani.

Informazioni: 02 62086682

www.spaziofarini6.com

Lucca Digital Photo Fest

La star tanto attesa per questo festival è Elliott Erwitt al quale, nella serata del 1° dicembre, verrà consegnato il Leica



La fotografia

l'Arte nel mirino

Digital Photo Award. Altri nomi illustri dell'arte hanno scelto questa manifestazione per proporre delle opere inedite. Gianni Berengo Gardin a Palazzo Guinigi presenta la mostra "La Casa del Sole" trattando il difficile e delicato tema della vita dei bambini e dei ragazzi disabili, ospiti dell'Istituto di riabilitazione Casa del Sole di Curtatone. Maurizio Galimberti interpreta Lucca attraverso le sue celebri immagini frammentate. Davide Monteleone, vincitore del World Press Photo 2007 racconta il suo viaggio di cinque anni attraverso la Russia nella mostra Dusha che in russo significa anima.

Durata: fino al 16 dicembre

Informazioni: Associazione Toscana Arti Fotografiche - Tel. 0583-5899215 - 320-3666280 - 320-3666275

Critica in arte MAR di Ravenna

Sara Rossi
a cura di Chiara Pilati

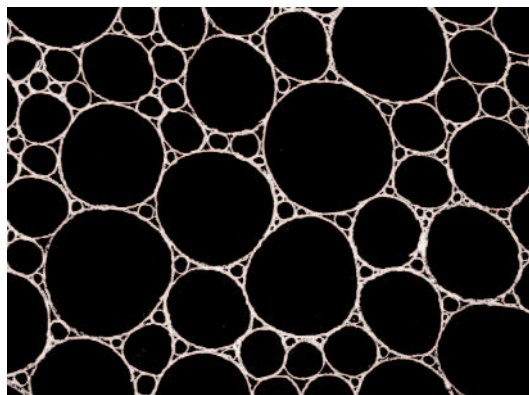
Con "Critica in Arte" il MAR propone una serie di eventi dedicati a giovani artisti e giovani curatori. Il terzo tra questi appuntamenti è la mostra della fotografa e videoartista Sara Rossi scelta per l'occasione dalla curatrice Chiara Pilati. L'analisi spazio temporale che questa artista attua riproducendo luoghi e personaggi mitici dimostra come per lei sia importante trovare un equilibrio tra le due dimensioni. Nella circolarità degli eventi cerca delle coordinate assolute capaci di far suonare all'unisono spirito e natura, fantastico e reale, noto e ignoto.

Durata: dal 7 dicembre 2007 fino al 6 gennaio 2008

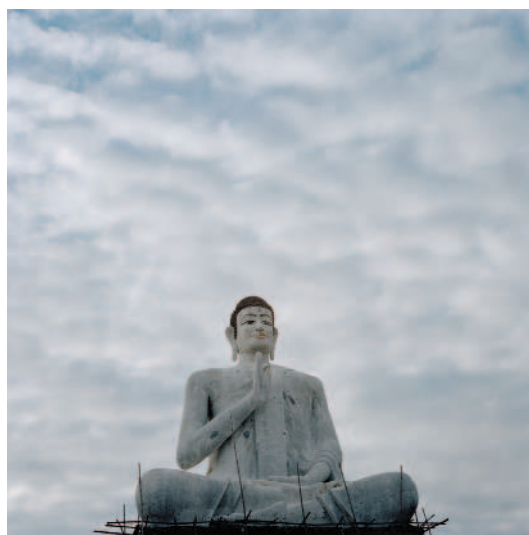
Orario: martedì, giovedì, venerdì, sabato



Sara Rossi - Carosello - 2005, particolare - Cartoline, Courtesy Galleria Enrico Fornello, Prato



Sara Rossi - Pollicino - 2003, videoinstallazione / video installation, Courtesy Galleria Enrico Fornello, Prato



Sara Rossi - Budda - 2007, stampa fotografica, dimensioni variabili, Courtesy dell'artista

9.00 - 13.30/ 15.00 - 18.00
mercoledì 9.00 - 13.30
domenica 10.00 - 17.00
lunedì chiuso
Ingresso: libero
Informazioni: 0544 482017

Mostre

Close to dark - Jarach Gallery di Venezia



Oscurità come mancanza di luce, oppure oscurità come territorio inesplorato reale o metaforico, angolo dell'inconscio, alterità. Ci attrae e ci respinge per la sua componente di rischio. Stare al margine dell'oscurità è un'operazione curiosa che richiede la capacità di uscire dagli schemi. I nove artisti emergenti italiani ed europei, presentati in questa collettiva da Daniele De Luigi, sperimentano con varie tecniche questo tema, giocando sulla presenza/assenza di oggetti ed evocando sensazioni comuni alla memoria di ogni spettatore. Scrive il curatore della mostra Daniele De Luigi: "La fascinazione

Close to dark - Jarach Gallery
Andrea Botto Tutto-in-una-notte01 -
2003, st. fotografica da negativo a colori,
cm 101,5x129, ed. 5+2a.p. ©andrea

dell'oscurità si afferma nella cultura europea proprio dopo i tentativi illuministici di dilegularla: essa incarna l'idea dell'inesprimibile, del misterioso, e acquista una forza inedita che la porta ad essere talvolta il fulcro stesso dell'opera".

Gli artisti in mostra sono Giorgio Barrera, Primoz Bizjak, Andrea Botto, Marco Campanini, Claudio Gobbi, Teodoro Lupo, Claudia Pozzoli, Marleen Sleuwits, Flavia Sollner.



Durata: fino al 12 gennaio 2008
Informazioni:
041 5221938
www.jarachgallery.com

Close to dark - Jarach Gallery
Marlene Sleuwits
Interior no. 8 - 2007, gli-
cée print on aluminium
with frame ed. 5 cm
86x115

La fotografia

I'Arte nel mirino

Storie immaginate in luoghi reali Museo Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo (Mi)

Continua la committenza di ricerche iconografiche da attuarsi sul territorio lombardo da parte del Museo di Fotografia Contemporanea. A vent'anni dall'inizio del progetto "Archivio dello spazio" (1987-1997) che aveva lo scopo di promuovere campagne fotografiche sul territorio della provincia di Milano, ci si rende conto che l'indagine documentaristica dei fotografi coinvolti, sia italiani che europei, volge sempre di più verso la libera interpretazione e la sperimentazione di tipo artistico. Questo dimostra che la catalogazione dei beni culturali non è antitetica a una rappresentazione che utilizza i linguaggi dell'arte contemporanea.

"Storie immaginate in luoghi reali" è la parafrasi fotografica di verità ancora pulsanti sedimentate sotto lo strato illusorio della realtà oggettiva. Il visitatore della mostra non si troverà davanti a una sequenza di "cartoline" lombarde con monumenti in bella vista, celebri piazze e dimore storiche. Qui l'operazione compiuta dai fotografi è più complessa. Si cerca lo scatto che somigli il più possibile al posto ritratto, non per verosimiglianza ma perché capace di riprodurre la vera anima del luogo. Come dice Paola Capriolo nel suo testo "le cose, "da sé" non si presentano; e uno sguardo neutro sarebbe addirittura una contraddizione in termini". L'arte del passato allora troverà un congiungimento con i volti ritratti da Jitka Hanzlova, la magia delle architetture di Villa Panza si materializzerà negli scatti di Vittore Fossati, le vedute aeree di Olivo Barbieri sembra-



Storie immaginate in luoghi reali - Museo di Fotografia Contemporanea
Jitka Hanzlova - Leonardo, Palazzo Melzi d'Eril - Vaprio d'Adda - 2007

ranno dei piccoli plastici ordinati e razionali, Jean Louis Garnell celebrerà il raccoglimento spirituale dell'abbazia di Morimondo con le sue immagini "silenziose".

Durata: fino al 27 aprile 2008
Orario: martedì - domenica 10.00-19.00, giovedì 10.00-23.00, lunedì chiuso
Ingresso: libero
Informazioni: 02 6605661

Nella pagina seguente:
Storie immaginate in luoghi reali - Museo di Fotografia Contemporanea
- Vittore Fossati - Villa Menafoglio Litta Panza di Biumo - 2007 - dettaglio 1
- Olivo Barbieri - Somaglia - 2007



Vittore Fossati - Villa Menafoglio Litta

Olivo Barbieri - Somaglia



La fotografia

I'Arte nel mirino

Miwa Yanagi Byblos Art Gallery di Verona

Gli effetti deleteri che il consumismo ha avuto nei confronti della donna giapponese e la soggettività femminile vista nelle diverse fasi della vita, sono gli argomenti che la fotografa Miwa Yanagi affronta nelle sue immagini. Ironica e



Miwa Yanagi - My Grandmothers - Geisha

goliardica l'artista si diverte a travestire le proprie protagoniste invecchiandole artificialmente e giocando con sovrapposizioni e tecniche speciali tratte dal mondo cinematografico.

Durata: fino al 26 gennaio 2008

Informazioni: 045 8030985

www.byblosartgallery.it

Ascoltare gli sguardi Associazione Culturale Renzo Cortina di Milano

"La fotografia è stare in ascolto", sottolinea l'autrice delle immagini in mostra



Antonella Paternò Rana - Ascoltare gli sguardi - Angeli caduti

"accogliere la realtà come essa ha scelto di manifestarsi ai nostri occhi, rispettandone la verità profonda, il mistero, le ragioni, anche se apparentemente incomprensibili". Gli scatti di Antonella Paternò Rana ci raccontano un Brasile inedito che, nonostante la fame e la miseria, è capace ancora di sorridere e sperare. L'esposizione ha uno scopo benefico: le fotografie sono ad offerta libera e il ricavato è destinato al progetto "Regaliamo un futuro ai meninos de rua".

Durata: fino al 24 dicembre 2007

Orario: 10.00-12.30 / 16.30-19.30

Chiuso domenica e lunedì mattina



Miwa Yanagi - My Grandmothers - Hiroko



Lucca Photo Festival
Franco Donaggio - Riflessioni



Lucca Photo Festival
Patrizia Savarese -
Acquaria dicembre 2000